

RELAZIONE INCONTRO DEL 17 SETTEMBRE 2015

Nella mattinata odierna si sarebbe dovuto tenere l'incontro programmato sulle bozze di circolari per SAF e CRA ma, alla luce della pubblicazione dello Schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Interno", in avvio di riunione la delegazione FP CGIL VVF ha posto al tavolo la pregiudiziale che andiamo ad esporre.

La FP CGIL VVF non parteciperà più a riunioni relative alla riorganizzazione del Corpo Nazionale e dei servizi espletati fino a quando non verrà chiarita la situazione che si è venuta a creare con la pubblicazione della bozza del D.P.R. in questione in quanto in palese difformità con quanto da circa due anni stiamo discutendo con i vertici del nostro Dipartimento.

Ci siamo spesi, tutti, nella ricerca di una condivisione degli obiettivi pur partendo da presupposti diversi; a tale riguardo va anche riconosciuto all'Ufficio Relazioni Sindacali lo sforzo prodotto per trovare soluzioni il più possibile condivise.

Lo schema di D.P.R. di riordino del Ministero dell'Interno rende vano tutto il nostro lavoro, a partire dal decentramento delle risorse sul territorio, alla ridefinizione dei centri di Spesa, alle dotazioni organiche, e per finire anche alle competenze del vertice tecnico del Corpo.

La prevista riunione del 23 settembre p.v., a nostro avviso, non può essere presieduta da un Capo del Corpo che è stato colto di sorpresa, quanto noi, e tenuto all'oscuro di quanto si stava facendo; tantomeno da un Capo Dipartimento, del quale non conosciamo ancora il pensiero ma che, come parte in causa in quanto rappresentante della componente prefettizia, teoricamente, potrebbe essere identificato come uno dei mandanti di questo assassinio ai danni del Corpo Nazionale VVF.

Pertanto, abbiamo chiesto che la riunione venga presieduta dal Sottosegretario Bocci in quanto primo proponente e sostenitore del progetto di riordino che, anche a suo dire, avrebbe dovuto essere quel parafulmine, quel baluardo che avrebbe preservato il Corpo nazionale da eventuali ulteriori incursioni governative.

Infine, la delegazione FP CGIL VVF ha fatto appello a tutte le Organizzazioni Sindacali ed alla componente tecnica del Dipartimento per costituire un fronte comune ed unificare gli sforzi per contrastare questo provvedimento che rappresenta l'ennesimo e definitivo attacco al Corpo ed alla sua autonomia.

Dopo un giro di tavolo nel quale tutte le OO.SS. hanno rappresentato il profondo disagio derivante dall'attuale contesto, richiedendo l'immediata convocazione di un'apposita riunione con una rappresentanza politica in grado di assumere precise responsabilità, l'Amministrazione, preso atto della situazione, ha dichiarato conclusa la riunione riservandosi di rappresentare ai vertici politici quanto richiesto dalle rappresentanze dei lavoratori.

Come al solito vi terremo puntualmente informati sugli sviluppi della questione.

Per la delegazione FP CGIL VVF - Danilo Zuliani.